

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'11 GENNAIO 1995

RESOCONTO STENOGRAFICO

122.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 11 GENNAIO 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **LORENZO ACQUARONE**

INDICE

	PAG.		PAG.
Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 17-24 gennaio 1995:		Missioni	7381
PRESIDENTE	7383	Petizioni:	
Disegni di legge di conversione:		(Annunzio)	7381
(Annunzio della presentazione)	7382	Sull'ordine dei lavori e per un richiamo al regolamento:	
(Assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	7382	PRESIDENTE	7384
(Autorizzazione di relazione orale)	7383	VITO ELIO (gruppo forza Italia)	7384
Gruppi parlamentari:		Ordine del giorno della prossima seduta	7385
(Modifica nella composizione)	7383		

122.

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
 Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'11 GENNAIO 1995

La seduta comincia alle 15.

ELENA MONTECCHI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 30 dicembre 1994.

(È approvato).

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Arlacchi, Bargone, Grasso, Maroni, Tiziana Parenti, Rocchetta e Vendola sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Annunzio di petizioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza.

ELENA MONTECCHI, *Segretario*, legge:

Lorenzo Benedetti, da Barga (Lucca), chiede che il comma 13 dell'articolo 5 della legge 29 dicembre 1990, n. 407, sia modificato nel senso che il contributo per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale sui trattamenti pensionistici di importo annuo lordo superiore a lire 18 milioni si applichi sulla sola parte eccedente detto limite (91);

Lanfranco Pedersoli, da Roma, chiede una definizione legislativa del tasso di interesse «usurario», al fine della configurazione dei reati di cui agli articoli 644 e 644-bis del codice penale, nonché una nuova disciplina delle relative sanzioni (92);

Salvatore Tondo, da Salerno, e numerosi altri cittadini, chiedono che i farmacisti idonei all'esercizio della professione possano gestire farmacie non convenzionate con il Servizio sanitario nazionale (93);

Giacinto Canzona, da Roma, chiede che l'articolo 41, secondo comma, del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle università e negli istituti superiori, approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, sia modificato nel senso di escludere la necessità, qualora si siano sostenuti tutti gli esami previsti, di frequentare il corso universitario prescelto per l'intera durata del ciclo di studi prevista dalla legge al fine di sostenere l'esame di laurea (94);

Nerino Arcangeli, da Imola (Bologna), e altri cittadini, chiedono che nelle realtà territoriali storicamente caratterizzate da situazioni di autonomia dalla città capoluogo dell'area metropolitana si deroghi al limite di 200 mila abitanti, di cui alla lettera e) del comma 2 dell'articolo 16 della legge 8 giugno 1990, n. 142, per la costituzione di nuove province, e che sia altresì ulteriormente differito il termine di cui all'articolo 17, comma 2, della citata legge n. 142 del

1990, per la delimitazione delle aree metropolitane (95);

Pietro De Luca, da Roma, chiede alcune modifiche della legge 25 maggio 1970, n. 352, nella parte concernente la raccolta delle firme necessarie per la proposizione del referendum di cui all'articolo 75 della Costituzione (96).

PRESIDENTE. Queste petizioni saranno trasmesse alle competenti Commissioni.

Annunzio della presentazione di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE. Il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro del tesoro, con lettera in data 7 gennaio 1995, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 7 gennaio 1995, n. 1, recante disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati, alla tesoreria e all'EAGAT» (1842).

Il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, con lettera in data 7 gennaio 1995, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 7 gennaio 1995, n. 4, recante disposizioni urgenti concernenti il Consiglio universitario nazionale» (1843).

Il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro di grazia e giustizia, con lettera in data 7 gennaio 1995, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 7

gennaio 1995, n. 5, recante interventi straordinari per i lavori concernenti gli uffici giudiziari della città di Palermo» (1844).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, i suddetti disegni di legge sono stati deferiti, in pari data, in sede referente, rispettivamente:

alla V Commissione permanente (Bilancio), con parere della I, della II, della VI, della X, della XI e della XII Commissione;

alla VII Commissione permanente (Cultura), con parere della I e della V Commissione;

alla II Commissione permanente (Giustizia), con parere della I, della V e della VIII Commissione.

I suddetti disegni di legge sono stati altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro mercoledì 18 gennaio 1995.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, con lettera in data 10 gennaio 1995, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 9 gennaio 1995, n. 6, recante misure urgenti per il risanamento dell'Agenzia spaziale italiana - ASI» (1850).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, il suddetto disegno di legge è stato deferito, in pari data, in sede referente, alla X Commissione permanente (Attività produttive), con il parere della I e della V Commissione nonché della VII Commissione *ex* articolo 73 comma 1-bis del regolamento.

Il suddetto disegno di legge è stato altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro mercoledì 18 gennaio 1995.

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'11 GENNAIO 1995

Modifica nella composizione di gruppi parlamentari.

PRESIDENTE. I deputati Alida Benetto Ravetto, Luisella Cavallini, Fede Latronico e Gualberto Niccolini, con lettera in data 8 gennaio 1995, hanno comunicato di aderire al gruppo federalisti e liberaldemocratici (*Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia*).

La presidenza di questo gruppo ha, a sua volta, comunicato di aver accolto la richiesta in data 9 gennaio 1995.

Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 17-24 gennaio 1995.

PRESIDENTE. Comunico che la Conferenza dei Presidenti di gruppo, riunitasi ieri pomeriggio con l'intervento del rappresentante del Governo, ha approvato all'unanimità, ai sensi del comma 2 dell'articolo 24 del regolamento, il seguente calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 17-24 gennaio 1995:

Martedì 17 (antimeridiana), mercoledì 18 (antimeridiana) e giovedì 19 gennaio (antimeridiana):

Esame dei disegni di legge di conversione dei seguenti decreti-legge:

1) n. 646 del 1994 recante: «Interventi urgenti a favore delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994» (*approvato dal Senato — scadenza 23 gennaio*) (1763);

2) n. 659 del 1994 recante: «Interventi urgenti per il risanamento e l'adeguamento dei sistemi di smaltimento delle acque usate e degli impianti igienico-sanitari dei centri storici e nelle isole dei comuni di Venezia e di Chioggia» (*da inviare al Senato — scadenza 30 gennaio*) (1705);

3) n. 660 del 1994 recante: «Interventi urgenti in materia di trasporti e di parcheggi» (*da inviare al Senato — scadenza 30 gennaio*) (1706);

4) n. 661 del 1994 recante: «Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e

sport» (*da inviare al Senato — scadenza 30 gennaio*) (1712);

5) n. 663 del 1994 recante: «Misure urgenti a sostegno del settore della produzione ittica, colpito dalla recente emergenza ambientale» (*da inviare al Senato — scadenza 31 gennaio*) (1714).

Esame dei disegni di legge di ratifica n. 1456 (Trattato di amicizia fra Italia e Romania), n. 1458 (Trattato antartico), n. 1669 (Centro internazionale per la scienza e l'alta tecnologia) e n. 1670 (Catastrofi naturali).

Deliberazioni in materia di insindacabilità ai sensi del primo comma dell'articolo 68 della Costituzione (doc. IV-ter, n. 11, e doc. IV-ter, n. 13).

Discussione e votazione delle dimissioni presentate dal deputato Marin.

Lunedì 23 gennaio (pomeridiana):

Discussione sulle linee generali del progetto di bilancio delle spese interne della Camera dei deputati per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994 e per il triennio 1994-1996 (doc. VIII, n. 1) e Conto consuntivo della Camera dei deputati presentato per l'anno finanziario 1993 (doc. VIII, n. 2).

Martedì 24 gennaio (antimeridiana e pomeridiana):

Seguito esame del progetto di bilancio delle spese interne della Camera dei deputati per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994 e per il triennio 1994-1996 (doc. VIII, n. 1) e Conto consuntivo della Camera dei deputati presentato per l'anno finanziario 1993 (doc. VIII, n. 2).

Nei giorni successivi la Camera non terrà seduta per la coincidenza con lo svolgimento del congresso del partito di alleanza nazionale-MSI.

Il Presidente si riserva di inserire in calendario l'esame di ulteriori disegni di legge di conversione conclusi in Commissione.

Il suddetto calendario sarà stampato e distribuito.

Autorizzazione di relazione orale.

PRESIDENTE. Il calendario dei lavori

prevede per martedì 17 gennaio prossimo la discussione del seguente disegno di legge:

S. 1170. — «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 novembre 1994, n. 646, recante interventi urgenti a favore delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994» (approvato dal Senato) (1763).

Pertanto la VIII Commissione permanente (Ambiente) è autorizzata a riferire oralmente all'Assemblea.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Sull'ordine dei lavori e per un richiamo al regolamento (ore 15,10).

ELIO VITO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A che titolo, onorevole Vito?

ELIO VITO. Sull'ordine dei lavori e per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Signor Presidente, stamane alcuni organi di stampa (*la Repubblica, l'Unità, Il Messaggero, Avvenire*) hanno riportato la notizia dell'apertura di un'indagine da parte della procura della Repubblica di Reggio Calabria avente ad oggetto l'interrogazione parlamentare n. 4-04419 del 21 ottobre 1994, il cui primo firmatario è l'onorevole Taradash, relativa alle condizioni di detenzione nel carcere di San Vittore del detenuto Giuseppe Piromalli, di anni 73, e al particolare regime — *ex articolo 41-bis* — di tale detenzione.

Sempre dai medesimi organi di stampa si apprende che oggetto dell'indagine, oltre all'interrogazione citata, sarebbe anche il presunto ruolo svolto dal presidente della Commissione giustizia della Camera, onorevole Maiolo, nella fase di presentazione e di deposito della stessa.

Presidente, lei sa bene che quando in una

democrazia, in una Repubblica parlamentare, si comincia ad indagare su atti delle Camere, a rendere oggetto di indagine e di inchiesta giudiziaria le interrogazioni, probabilmente si è già superato il limite del pericolo per la democrazia e per la Repubblica. Evidentemente il primo comma dell'articolo 68 della Costituzione tutela — o dovrebbe tutelare...! — le iniziative e gli atti assunti dai deputati nell'esercizio delle proprie funzioni: noi riteniamo che questa norma costituzionale dovrebbe essere veramente difesa ed applicata, garantendo attraverso di essa i parlamentari che hanno semplicemente ed esclusivamente esercitato le proprie funzioni.

Per ciò le chiedo — non formalmente, non ritualmente — che la Presidenza della Camera si attivi sia nei confronti della procura della Repubblica di Reggio Calabria, sia presso il Consiglio superiore della magistratura, affinché sulla vicenda vi sia un rapido e deciso intervento. Infatti, ove le notizie di stampa rispondessero al vero — nel caso in cui, cioè, un'inchiesta della magistratura avesse effettivamente ad oggetto un'interrogazione parlamentare e le modalità attraverso le quali essa è stata presentata —, sarebbe necessario un risolutivo intervento della Presidenza della Camera, che possa provocare anche l'adozione degli opportuni provvedimenti (disciplinari e non solo) a carico di quei magistrati. Ciò varrebbe a tutelare il Parlamento tutto ed a scongiurare che il presente episodio rappresenti un sintomo o l'annuncio di altri episodi che possano attentare alla Repubblica parlamentare, alla democrazia ed alle funzioni dei deputati (*Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia*).

PRESIDENTE. Onorevole Vito, la Presidenza — non formalmente, ma con profonda adesione — sarà gelosa custode non dei privilegi, bensì dei diritti dei parlamentari, primo tra essi quello sancito dall'articolo 68 della Costituzione, che è un fondamento per la libertà di espressione della sovranità popolare che noi rappresentiamo. Sotto questi profili bisognerà, per prima cosa, accertare la veridicità di quanto riportato dagli organi di stampa, acquisendo le opportune notizie

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'11 GENNAIO 1995

e verificando così l'effettiva situazione. Se si accerterà che tale situazione è nei termini che lei ha descritto — e non ho motivo di dubitarne —, le assicuro che la Camera — e la Presidenza per essa — assumerà tutte le iniziative atte a tutelare il decoro, la dignità e soprattutto la libertà di questo libero Parlamento.

Non si tratta, quindi, di una risposta in termini formali, ma di un'adesione sostanziale alla sua richiesta (*Applausi*).

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della prossima seduta.

Martedì 17 gennaio 1995, alle 10:

1. — *Discussione del disegno di legge:*

S. 1170. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 novembre 1994, n. 646, recante interventi urgenti a favore delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994 (*Approvato dal Senato*) (1763).

(*Relazione orale*).

2. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 novembre 1994, n. 659, recante interventi urgenti per il risanamento e l'adeguamento dei sistemi di smaltimento delle acque usate e degli impianti igienico-sanitari dei centri storici e nelle isole dei comuni di Venezia e di Chioggia (1705).

— *Relatore*: Cavaliere.

3. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 novembre 1994, n. 660, recante interventi urgenti in materia di trasporti e di parcheggi (1706).

— *Relatori*: Gibelli, per la VIII Commissione; Ravetta, per la IX Commissione.

4. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 novembre 1994, n. 661, recante riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport (1712).

— *Relatori*: Ciocchetti, per la VII Commissione; Chiesa, per la X Commissione. (*Relazione orale*).

5. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 novembre 1994, n. 663, recante misure urgenti a sostegno del settore della produzione ittica, colpito dalla recente emergenza ambientale (1714).

— *Relatore*: Fonnesu. (*Relazione orale*).

La seduta termina alle 15,15.

IL CONSIGLIERE CAPO
DEL SERVIZIO STENOGRAFIA
DOTT. VINCENZO ARISTA

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DOTT. MARIO CORSO

*Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia alle 18.*

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'11 GENNAIO 1995

abete industria poligrafica s.p.a.
Via Prenestina, 683
00155 - Roma